

Per Sempre Tuo

regia di Andrea Filippini
produzione Flip Studio

Istruzioni di interpretazione per "PAOLO"

Chi è?

Paolo è un uomo frustrato, insicuro ma orgoglioso, che maschera il suo senso di fallimento dietro un'apparente leggerezza. È un lavapiatti con ambizioni culinarie, bloccato in una vita che lo umilia (come la moglie) e il suo matrimonio è un campo di battaglia emotivo. Nonostante l'amore che un tempo provava per lei, ora la odia profondamente, alimentato dal sospetto del tradimento e dalla sua stessa mediocrità. I suoi pensieri rivelano rabbia e sarcasmo, ma in superficie cerca di mantenere un atteggiamento affettuoso e ironico.

Come interpretarlo?

- *Tono generale:* Devi oscillare tra un'apparenza di calore domestico e momenti di tensione trattenuta. La tua voce è gentile ma con una nota di sarcasmo che emerge nei momenti giusti, come se stessi punzecchiando Alice senza mai dirlo apertamente.
- *Espressioni facciali:* Sorridi spesso, ma il sorriso deve essere ambiguo: a volte sincero, a volte forzato, con un lampo di disprezzo negli occhi quando lei non guarda. Quando i tuoi pensieri emergono (es. "Pensi che non sappia che ti fai sbattere da quel nano eh?"), lascia che il tuo sguardo si indurisca per un istante, come se stessi per esplodere, ma poi torni subito alla maschera.
- *Movimenti:* La tua voracità nel mangiare riflette una sorta di disperazione repressa. Sei a tuo agio nella sala da pranzo, quasi "padrone" dello spazio, ma i tuoi gesti diventano più nervosi man mano che la cena procede (es. quando maneggi la capsula di veleno).
- *Evoluzione emotiva:* Parti come un marito apparentemente devoto, poi lasci trapelare il risentimento (es. quando nomini Juan), e infine crolli in un misto di nostalgia (momento foto) e furia (avvelenamento).

Chiave interpretativa

Paolo è un uomo che si aggrappa all'illusione di controllo (la cucina, il dolce, il brindisi), ma dentro sta crollando. Gioca sul filo tra comicità nera e tragedia.

Per Sempre Tuo

regia di Andrea Filippini
produzione Flip Studio

Istruzioni di interpretazione per "ALICE"

Chi è?

Alice è una donna astuta, annoiata e segretamente sprezzante, intrappolata in un matrimonio che non la soddisfa più. Ha una relazione con Juan, il suo personal trainer, e vede Paolo come un peso, un "fallito" che la tiene legata a una vita mediocre. Tuttavia, è abile a nascondere il suo disprezzo dietro sorrisi e complimenti falsi. I suoi pensieri tradiscono un cinismo pungente e un desiderio di liberazione, che culmina nel suo piano fatale.

Come interpretarla?

- *Tono generale:* La tua voce è morbida, quasi melliflua, con un sottofondo di ironia che emerge nei momenti di provocazione (es. "Magari ti promuovono"). Quando pronunci i pensieri (es. "e la smetti di fare il lavapiatti sottomesso"), usa un tono più tagliente, come se stessi parlando solo a te stessa nel tuo mondo interiore.
- *Espressioni facciali:* Sei maestra nel sorriso ipocrita: i tuoi occhi brillano di finta dolcezza, ma a volte lasci sfuggire un'ombra di disgusto o sfida (es. quando Paolo mangia voracemente). Il tuo viso si incupisce solo nei momenti di introspezione, come quando contempi la fialetta di veleno.
- *Movimenti:* Hai una grazia calcolata. Ti muovi con delicatezza (es. quando ti pulisci la bocca col tovagliolo o sistemi i capelli per coprire il succhiotto), ma ogni gesto è studiato per mantenere il controllo della situazione. Quando versi il veleno, fallo con un'esplosione di impazienza, non vedi l'ora di farla finita. Le tue mani potrebbero tremare leggermente, ma non per la paura, piuttosto per l'adrenalina. Nel brindisi finale, il tuo sguardo deve essere minaccioso ma seducente, come se stessi sfidando Paolo a bere per dimostrare chi ha vinto.
- *Evoluzione emotiva:* Inizi come una moglie affettuosa ma distaccata, poi mostri crepe di fastidio e sospetto (es. quando Paolo chiede dei glutei), e infine oscilli tra un lampo di rimorso (momento foto) e la determinazione a finire il gioco.

Chiave interpretativa

Alice è una manipolatrice che si nasconde dietro una facciata di fragilità femminile. La tua performance deve bilanciare fascino e perfidia, con un crollo finale che rivela la sua umanità perduta.